



Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9750 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/12/2021 con delibera n. 4

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Volino-Croce Arcoleo" ha come territorio di riferimento il centro storico di

Napoli, con i numerosi vicoli che si snodano a nord di Via Foria (la zona dei Vergini, dei Miracoli e

della Sanità) e a sud di Via Foria (la zona del Borgo di S. Antonio, la zona di Forcella). Il quartiere, nel

quale essa opera, è caratterizzato da un'alta densità abitativa, dalla presenza di famiglie

provenienti da diverse etnie e presenta una forte eterogeneità sia in termini socio-economici che

culturali. Nel territorio ci sono molti siti di grande rilevanza dal punto di vista storico, artistico e

culturale, che negli ultimi anni sono stati rivalutati e hanno determinato un grande flusso turistico

che sta modificando la connotazione del quartiere con l'incremento di attività commerciali.

Siti di

grande rilevanza dal punto di vista storico, artistico e culturale sono:

- Museo Nazionale
- Museo Madre
- Orto Botanico
- Musei di Mineralogia, Paleontologia, Zoologia dell'Università degli Studi di Napoli

- Botteghe artigiane
- Chiese e palazzi di alto valore artistico ed architettonico
- I Vergini, la Sanità, il Cimitero delle Fontanelle, le Catacombe di S.Gennaro e di S.Gaudio

Tale ricchezza consente alla scuola di pianificare percorsi didattici altamente formativi.

Non sono presenti strutture sportive o ricreative pubbliche; ad esse soppiestono parrocchie ed

Associazioni di varia natura con una variegata offerta di attività, con alcune delle quali la scuola ha

stipulato protocolli di intesa nell'ottica di un sistema integrato. Esse sono:

- Associazione KODOKAN
- Cooperativa DEDALUS
- Associazione LTM - Laici Terzo Mondo
- Associazione LESS
- Associazione C.A.R.A.C.A.S.
- Centro educativo la Tenda
- Società cooperativa sociale Il Grillo parlante ONLUS
- Associazione La casa dei Cristallini
- Fondazione di comunità San Gennaro ONLUS
- Associazione Pianoterra ONLUS
- Associazione Centro Diurno Progetto Onlus
- Associazione Traparentese Onlus
- Associazione Tutticolori
- Punto luce

Diverse sono le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, con le quali stretti sono i rapporti di

collaborazione e con cui è stato stipulato un accordo di rete:

-CD 17°ANGIULLI

-IC RUSSO-MONTALE

-LICEO SCIENTIFICO CUOCO-CAMPANELLA

-ISTITUTO TECNICO DELLA PORTA-PORZIO

-ISTITUTO SUPERIORE D'ESTE-CARACCILOLO

-ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE -EDUCANDATI

Inoltre con l'Università Suor Orsola Benincasa è stata stipulata una convenzione per il Tirocinio

Formativo Attivo degli studenti della facoltà.

L'Istituto analizza periodicamente i bisogni formativi del territorio, attraverso indagini, discussioni

con i genitori, rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e di istituto, incontri con le associazioni e con gli enti presenti sul territorio che collaborano con la scuola. Alla scuola viene

chiesto:

-l'estensione del tempo-scuola, in collaborazione con le associazioni che operano nel territorio. con

attività integrative e di sostegno scolastico;

- l'ampliamento dell'offerta formativa con attività di potenziamento nell'area linguistica e matematico-scientifica, con l'approfondimento della pratica musicale e con attività motorie/sportive;



- interventi educativi volti ad assicurare un maggiore rispetto delle regole della convivenza civile e il senso di responsabilità



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Vision dell 'IC VOLINO CROCE ARCOLEO si fonda sul concetto di scuola come comunità educante aperta al territorio, inclusiva e accogliente, in cui le famiglie, le associazioni, gli enti locali possano collaborare per il benessere degli studenti. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio ricco di opportunità ma anche privo di strutture pubbliche per i giovanissimi, ad alta densità ed eterogeneo da un punto di vista sociale, economico e culturale. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'IC VOLINO CROCE ARCOLEO, secondo le Indicazioni ministeriali, intende orientare l'alunno a costruire le proprie competenze sociali e culturali e si propone di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri nello spirito della legalità e del rispetto. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti e responsabili, orientandoli a compiere scelte consapevoli per il loro futuro. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, l'IC VOLINO CROCE ARCOLEO si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambio culturale ed esperienziale e guida per tutti gli alunni alla convivenza civile democratica, nel rispetto delle differenze.

La mission che si intende perseguire è di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- Le competenze sociali e culturali.

Priorità



1. Innalzare il livello degli esiti scolastici
2. Contrastare ogni forma di dispersione scolastica
3. Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche
4. Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel
5. rispetto del patto di corresponsabilita'

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. VOLINO-CROCEA-RCOLEO traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "**Una scuola di tutti e di ciascuno**". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale a carenze e che manifestano forme di disagio e alla valorizzazione delle eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni.

L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria. Le visite guidate contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. Il curricolo viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti

assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

L'offerta formativa in orario extra curricolare prevede lo svolgimento di progetti quali i PON e/o Scuola viva la cui frequenza è facoltativa. Esse mirano a potenziare/approfondire le competenze di base, quelle civiche e quelle trasversali

Nella scuola media è presente il corso a indirizzo musicale (**pianoforte-chitarra-violino-percussioni**); **le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano**

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA



STAFF SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Collaboratori del DS

Responsabili di plesso

- plesso Arcoleo sc. infanzia
- plesso Volino-Piazzini sc. infanzia
- plesso Arcoleo sc. primaria

FUNZIONI STRUMENTALI

- VISITE GUIDATE, TEATRO, CINEMA, MANIFESTAZIONI:
- FREQUENZA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI, RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI, CON LE ASSOCIAZIONI PER PROGETTI DI RECUPERO E INSERIMENTO SCOLASTICO:
- INVALSI :
- RAPPORTO CON ASSOCIAZ., ENTI, ISTITUZIONI PER PROGETTAZIONI VARIE:
- ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' , COORDINAMENTO LABORATORI DIDATTICI, PROGETTAZIONE, STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, PTOF E PDM
- BIBLIOTECA
- Bullismo:

RESPONSABILI TECNOLOGIE e PRONTO SOCCORSO TECNICO

Verificare il buon funzionamento delle strumentazioni tecnologiche della scuola

STAFF SUPPORTO DIDATTICO RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

- Coordinare i docenti del Dipartimento



- Raccogliere, sistematizzare e diffondere il materiale elaborato dal Dipartimento
- Curare l'Accoglienza dei docenti nuovi (o supplenti)

RESPONSABILI DEL SOSTEGNO

- Verificare e aggiornare le documentazioni degli alunni diversamente abili
- Coordinare i docenti nella stesura del PEI
- Curare l'Accoglienza dei docenti nuovi (o supplenti)

RESPONSABILE DELL'ORIENTAMENTO

- scrivere e implementare il progetto di orientamento generale della scuola
- conferire con i genitori o tutori, insegnanti, per discutere i progressi degli alunni
- supportare gli studenti nella preparazione di esperienze educative successive, incoraggiandoli ad esplorare opportunità di apprendimento e a perseverare nei compiti impegnativi
- rilasciare consigli e suggerimenti di primo livello - non specialistico - agli studenti sulle questioni educative e scolastiche, come ad esempio le scelte e i momenti di transizione, e la pianificazione della carriera scolastica, formativa e lavorativa
- fornire agli studenti informazioni su temi quali i percorsi e gli indirizzi delle scuole superiori

GLI

Definizione e realizzazione del **Piano per l'inclusione**

ANIMATORE DIGITALE e TEAM DIGITALE

Elaborano e pianificano il PSDN



COORDINATORI CONSIGLI CLASSE SCUOLA MEDIA

- Elaborare la programmazione annuale della classe sulla scorta delle indicazioni ricevute dai docenti
- Monitorare le valutazioni iniziali e intermedie della classe anche sulla scorta delle indicazioni ricevute dai docenti
- Contattare i genitori degli alunni in relazione a problemi disciplinari, di assenze e di scarso profitto dopo essersi confrontato con il DS
- Verificare la frequenza scolastica degli alunni
- Segnalare al docente Funzione Strumentale gli alunni inadempienti, quelli con frequenza molto irregolare, quelli che presentano gravi difficoltà di apprendimento
- Scrivere le relazioni richieste dai Servizi sociali su alunni particolari
- Verbalizzare entro 5 giorni le riunioni del consiglio di classe

REFERENTI COVID INTERNI e REFERENTI COVID CON L'ASL

DOCENTI TUTOR DEI NEO IMMESSI IN RUOLO

NIV (Nucleo interno di valutazione)

Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione coadiuva il Dirigente Scolastico per:

1. Predisporre e monitorare il RAV, PTOF e il Piano di Miglioramento

Individuare azioni per il recupero delle criticità.

Predisporre gli strumenti di programmazione e verifica



Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e

Preparare il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione ed individuare le modalità di presentazione